

CONFEDILIZIA IL PRESIDENTE GAMBINI: «LA DETRAZIONE PUO' ESSERE CEDUTA COME CREDITO AI FORNITORI»

Bonus fiscale per il risparmio energetico: tutte le novità

«**IL** Registro Amministratori presso **Confedilizia** di Pisa – spiega il presidente Giuseppe Gambini – che il 22 marzo è stato approvato dall’Agenzia delle Entrate un importante provvedimento che dà attuazione a quanto previsto dalla legge di stabilità per il 2016, al comma 74. In particolare, sono state indicate le modalità con le quali è possibile cedere ai fornitori il bonus del 65 %, riconosciuto per l’esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica nelle parti comuni del condominio. Questa rappresenta un’importante novità fiscale, perché permette a determinati soggetti, che altrimenti non avrebbero potuto in concreto fruire della consistente detrazione del 65% spettante per la riqualificazione energetica, di poter beneficiare di tale previsione. L’Agenzia delle Entrate, oltre ad individuare il procedimento

per poter effettuare la cessione del credito alle imprese esecutrici e fornitrici per gli interventi di riqualificazione energetica, mediante la previsione di una serie di comunicazioni ben precise che dovranno essere effettuate entro il 31 marzo 2017, ha chiarito che i soggetti che potranno beneficiarne sono i soggetti incapienti, ovvero coloro che ricadono nella no tax area per effetto delle detrazioni di cui all’art. 13 del Tuir. In pratica, la detrazione potrà essere ceduta in forma di credito al fornitore che ha eseguito gli interventi per i quali il beneficio del 65% è riconosciuto. Le imprese che ricevono il credito a titolo di pagamento della quota di spettanza del condomino cedente potranno fruirne in 10 rate annuali, a partire dal periodo di imposta successivo a quello in cui è stata sostenuta la spesa di riqualificazione energetica».

